



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

ALLEGATO "B"

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Il Bilancio di previsione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il Bilancio di previsione viene deliberato annualmente ed è riferito, di norma, ad almeno un triennio.

La Provincia di Benevento negli ultimi due anni (2016 e 2017) si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 756, lett. a) della legge 28/12/2015, n. 208 e dall'art. 18, comma 1, lett. a) del D.L. n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, di predisporre il bilancio di previsione per una sola annualità.

A partire dall'anno 2018, non è stata più concessa la suddetta facoltà, per cui da questo esercizio finanziario anche le Province devono predisporre il bilancio di previsione con validità triennale.

L'aver predisposto il bilancio per una sola annualità sia per l'E.F. 2016 che per il 2017 è stato dovuto alle note difficoltà finanziarie che hanno colpito tutte le Province italiane e quindi anche quella di Benevento a causa dei tagli ai trasferimenti e soprattutto al contributo alla Finanza Pubblica che sono state costrette a versare all'erario dello Stato a partire dall'anno 2014, che non avrebbero mai consentito di raggiungere l'equilibrio di parte corrente e quindi l'approvazione del bilancio.

Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto secondo quanto disciplinato dal D.Lgs n.118/2011.

Ai sensi del suddetto decreto legislativo n.118/2011 al bilancio di previsione deve essere allegata una nota integrativa, che deve contenere almeno i seguenti elementi:

1. *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
2. *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
3. *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
4. *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
5. *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
6. *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
7. *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
8. *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
9. *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
10. *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

A - LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione le modifiche normative che hanno un impatto sul gettito.

Nei prospetti che seguono sono riportati i criteri di valutazione delle principali entrate:

R.C.A. – IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE

Norma di riferimento	Art. 60 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 10.900.000,00
Note	La somma che si presume di incassare prevede una riduzione rispetto alle previsioni 2017, in linea con gli accertamenti e gli incassi che si sono registrati negli anni dal 2014 al 2017, tenuto conto anche del fatto che i premi assicurativi hanno subito una riduzione e, quindi, anche l'imposta spettante alla Provincia si è ridotta.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 08 del 04/01/2018 è stata confermata, anche per l'anno 2018, l'aliquota nella misura massima possibile del 16%.

I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE)

Norma di riferimento	Art. 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 6.500.000,00
Note	Anche in questo caso il gettito previsto è inferiore a quello del 2017, a causa di una flessione negli accertamenti e negli incassi avutasi nell'ultimo triennio.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 6 del 04/01/2018 è stata confermata, anche per l'anno 2018, l'aliquota 20% (l'aliquota massima possibile è del 30%)

**TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE
DELL'AMBIENTE (T.E.F.A.)**

Norma di riferimento	Art. 19 del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 504
Gettito previsto	€ 2.100.000,00
Note	Il gettito previsto, in questo caso, è stato incrementato rispetto all'anno precedente, tenuto conto degli accertamenti e degli incassi degli ultimi anni.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 07 del 04/01/2018 è stata confermata, anche per l'anno 2018, l'aliquota nella misura massima possibile del 5%

Gli stessi importi sono stati previsti in entrata anche per gli anni 2019 e 2020.

ENTRATE TRIBUTARIE

L'importo previsto è in linea con quello accertato e riscosso negli anni precedenti.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel triennio 2018/2020, sono stati previste le somme indicate nel prospetto che segue:

<i>Normativa</i>	2018	2019	2020
<i>Fondo sperimentale di riequilibrio</i>	€ 4.540.784,26	€ 4.550.000,00	€ 4.550.000,00
<i>Trasferimenti per personale regionale comando ex L.T. 55/2013</i>	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
<i>Fondi per stabilizzazione personale ex ETI</i>	€ 97.927,41	€ 97.927,41	€ 97.927,41
<i>Trasferimenti compensativi per minori introiti IPT</i>	€ 40.801,00	€ 40.801,00	€ 40.801,00
<i>Contributo Ministero Interno per mobilità del personale</i>	€ 302.119,34	€ 157.564,57	€ 141.062,46
T O T A L E	€ 5.020.632,01	€ 4.885.292,98	€ 4.868.790,87

I contributi assegnati a questo Ente, a partire dalla legge di stabilità 2015, indicati nel prospetto che segue:

<i>Normativa</i>	2018	2019	2020
CONTRIBUTO RSO - ART. 4 DPCM 10 MAR. 2017	€ 6.919.978,10	€ 6.919.978,10	€ 6.919.978,10
CONTR. X VIABILITA' ED EDILIZIA SCOL. - ART. 1, C. 754, LS 208/15	€ 2.274.441,70	€ 2.274.441,70	€ 2.274.441,70
CONTR. X ESERCIZIO FUNZ. FOND. - ART. 20, C. 1, DL 50/17	€ 1.860.906,84	€ 827.069,71	€ 827.069,71
CONTR. X FUNZ. FOND. - ART. 1, C. 838, LB 205/17	€ 3.863.314,73	€ 1.293.400,29	€ 1.293.400,29
TOTALE	€ 14.918.641,37	€ 11.314.889,80	€ 11.314.889,80

Non figurano in dettaglio nel bilancio di previsione in quanto sono stati compensati con le somme che questo Ente deve versare all'erario dello Stato quale contributo alla Finanza Pubblica in base al D.L. 66/2014 ed alla legge 190/2014.

Sono state previste, altresì, le somme relative ai rimborsi per le spese del personale dei centri Provinciali per l'Impiego fino al 31 maggio 2018 in quanto a partire dal 1° giugno il personale è transitato nei ruoli della Regione Campania.

Sono state previste per l'intero anno le spese di funzionamento dei Centri per l'Impiego in quanto per accordi con la Regione le sedi degli stessi, almeno fino al 31 dicembre 2018 restano quelle già presso gli immobili provinciali.

Infine sono state previste le somme per l'esercizio della funzione non fondamentale "Musei, Biblioteche, Pinacoteche", rimaste in carico alla Provincia ai sensi della L.R. n. 14/2015.

ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA

Tra le altre entrate in conto capitale di particolare rilevanza, sono da segnalare quelle previste per interventi nel campo dell'edilizia scolastica relative al piano triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 della Regione Campania, per un importo complessivo di € 58.734.685,69.

B. – LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- di quanto comunicato dal Settore Personale per quanto riguarda le spese di personale;
- delle comunicazioni provenienti dai vari Settori in merito ai vari contratti in essere, ivi comprese le utenze, i fitti passivi, ecc.. Non si evidenziano particolari criticità che potrebbero verificarsi prima della fine dell'esercizio finanziario;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge n. 56/2014 e di quelle non fondamentali rimaste in capo alla Provincia ai sensi della L. R.n.14/2015.

E' da evidenziare che la spesa più importante è costituita dal contributo che l'Ente è costretto a versare allo Stato ai sensi della Legge n. 190/2014 che per l'anno 2018 è pari ad € 20.716.350,35, che viene ridotto ad € 5.797.708,98 in virtù dei contributi che lo Stato ha assegnato alle province a partire dal 2015, indicati in dettaglio nel paragrafo relativo alle entrate correnti. Al detto contributo va aggiunta anche la somma di € 3.260.653,08 prevista dal D.L. 66/2014, per cui il contributo complessivo che la Provincia di Benevento deve versare a favore dell'erario dello Stato per l'anno 2018 è di complessivi € 9.058.362,06.

I dettagli nel prospetto che segue:

NORMA	IMPORTI PER SINGOLE ANNUALITA'					
	2018		2019		2020	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
CONCORSO ART. 1, C. 418, L. 190/2014	€ 20.716.350,35		€ 20.716.350,35		€ 20.716.350,35	
CONTRIBUTO RSO - ART. 4 DPCM 10 MAR. 2017		€ 6.919.978,10		€ 6.919.978,10		€ 6.919.978,10
CONTR. X VIABILITA' ED EDILIZIA SCOL. - ART. 1, C. 754, LS 208/15		€ 2.274.441,70		€ 2.274.441,70		€ 2.274.441,70
CONTR. X ESERCIZIO FUNZ. FOND. - ART. 20, C. 1, DL 50/17		€ 1.860.906,84		€ 827.069,71		€ 827.069,71
CONTR. X FUNZ. FOND. - ART. 1, C. 838, LB 205/17		€ 3.863.314,73		€ 1.293.400,29		€ 1.293.400,29
TOTALE CONCORSO F.P. C. 418 L. 190/14 AL NETTO DEI CONTRIBUTI	€ 5.797.708,98		€ 9.401.460,55		€ 9.401.460,55	
CONCORSO F.P. ART. 1, C. 150 BIS, D.L. 56/2014	€ 428.875,74					
CONC. F.P. ART. 47, C. 2, LETT. A	€ 2.782.609,15					
CONC. F.P. ART. 47, C. 2, LETT. B	€ 5.891,81					
CONC. F.P. ART. 47, C. 2, LETT. C	€ 43.276,38					
TOTALE CONTRIBUTO F.P.	€ 9.058.362,06		€ 9.401.460,55		€ 9.401.460,55	

Il suddetto contributo per il 2017 è stato di € 13.796.372,24 (per il 2016 è stato di € 13.796.372,24 e per il 2015 è stato di € 6.935.005,79), così come determinato da appositi Decreti del Ministero dell'Interno, a cui si deve aggiungere il versamento del contributo di € 3.260.653,08 previsto dal D.L. n. 66/2014 (per l'anno 2016 è stato di € 2.927.774,75 e per l'anno 2015 è stato di € 2.708.239,26).

Per l'esercizio finanziario 2018 non è stata prevista la rinegoziazione dei mutui, mentre è stata prevista la somma di € 1.519.802,98 per il pagamento della quota relativa agli interessi sui mutui da trasferire alla Cassa DD. PP. e all'Istituto per il Credito Sportivo.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Nonostante gli sforzi fatti negli ultimi due anni la capacità di incasso dell'Ente è ancora molto bassa per cui è stato necessario accantonare una somma notevole per il FCDE rappresenta un accantonamento di risorse che gli Enti devono prevedere nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono alla effettiva riscossione, in modo da evitare squilibri di bilancio.

Il FCDE è stato quantificato sulla base di criteri fissati dai principi contabili della contabilità finanziaria. L'importo da prevedere dipende dalla capacità dell'Ente di incassare le entrate previste.

Per l'esercizio corrente è stata prevista la somma di € 221.531,25 mentre per il 2019 la somma di € 249.518,48 e per il 2020 la somma di € 278.873,59.

FONDI DI RISERVA

Il fondo di riserva di competenza prevista è pari ad € 130.000,00 ed è di poco superiore al minimo previsto dalla normativa vigente che prevede che il fondo di riserva sia compreso tra un minimo dello 0,3% ed un massimo del 2% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio.

La Provincia di Benevento non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e, per questo, non ha l'obbligo di aumentare la quota d'obbligo del 50%.

E' stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Non è stato previsto per l'anno 2018 alcun accantonamento per passività potenziali delle società partecipate, in quanto dai bilanci delle società stesse non si evince tale necessità.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio sono state evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 E RELATIVI UTILIZZO

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017 è contenuto nel conto consuntivo 2017 il cui schema è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 284 del 10 luglio 2018 e sono in corso le procedure per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale previo parere non vincolato dell'Assemblea dei Sindaci.

Esso ammonta a complessivi € **14.555.895,10**.

Per il bilancio 2018 è stata prevista l'utilizzo della parte vincolata per € **1.844.204,80** e risulta una parte libera disponibile pari ad € **1.529.960,45**, di cui è stata applicato l'importo di € **777.298,85** per la copertura dei debiti fuori bilancio (€ 386.775,44) e per il finanziamento di spese in conto capitale (€ 390.523,41).

Inoltre è stata prevista l'applicazione di un importo di € **583.621,39** della parte accantonata per Fondo Contenzioso da destinare alla copertura dei debiti derivanti dal mancato o insufficiente impegno per spese legali relative ad incarichi professionali conferiti negli anni precedenti.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel **triennio 2018/2020** sono previste spese di investimento per complessivi € **103.585.481,40** di cui € 66.502.664,22 (anno 2018), € 21.041.408,59 (anno 2019) ed € 16.041.408,59 (anno 2020), come riportati nella tabella allegata al bilancio.

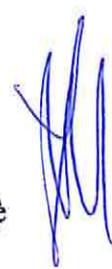
Tali spese sono finanziate con:

- Fondo pluriennale vincolato (FPV);
- Residui attivi re-imputati;
- Avanzo di amministrazione;
- Risorse proprie di bilancio;
- Trasferimenti statali;
- Trasferimenti regionali.

Non ci sono investimenti finanziati con mutuo in quanto non è previsto, per l'anno 2018, il ricorso ad ulteriore indebitamento.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

SOCIETA'	QUOTA	NOTE
SAMTE SRL	100%	
SANNIO EUROPA SCPA	100%	
BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA	36,26%	In liquidazione



La Provincia di Benevento detiene, inoltre, il 100% l'Azienda Speciale "ASEA" ed è presente in due consorzi:

- ✚ CST – Consorzio Sannio.it con una partecipazione del 22,5%;
- ✚ ASI con una partecipazione del 40%.

E' da rilevare che, recentemente, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 10 luglio 2018 la Società Sannio Europa, in occasione dell'adeguamento dello statuto alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i, da società cooperativa per azioni è stata trasformata in Società Consortile a responsabilità limitata.



ALTRE INFORMAZIONI

L'attuale quadro normativo della finanza locale per le Province presenta notevoli criticità ed ha condizionato pesantemente la fase di previsione e di programmazione che è stata quasi esclusivamente finalizzata alla tenuta dell'equilibrio finanziario ed allo svolgimento, nei limiti concessi dalle risorse disponibili, delle funzioni fondamentali e di quelle non fondamentali che la normativa nazionale e regionale ha ancora assegnato alla Provincia.

A tal fine è stata posta particolare attenzione rivolta soprattutto:

1. ad una gestione oculata delle fasi di accertamento delle entrate;
2. ad un regolare svolgimento delle fasi della spesa ai fini di un attento controllo della regolarità contabile per evitare che ne vengano disattesi i contenuti con conseguenze negative sulla gestione complessiva del bilancio.

Benevento, 27 agosto 2018

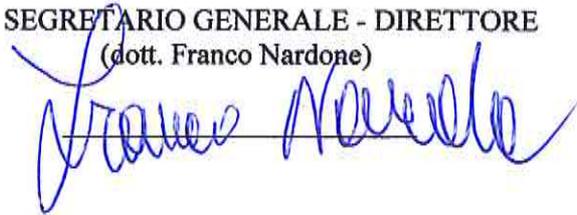
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISCOSSIONI PAGAMENTI TRIBUTI
(rag. Giuseppe Creta)

Handwritten signature of Giuseppe Creta in blue ink, written over a horizontal line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Serafino De Bellis)

Handwritten signature of Serafino De Bellis in blue ink, written over a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE - DIRETTORE
(dott. Franco Nardone)

Handwritten signature of Franco Nardone in blue ink, written over a horizontal line.